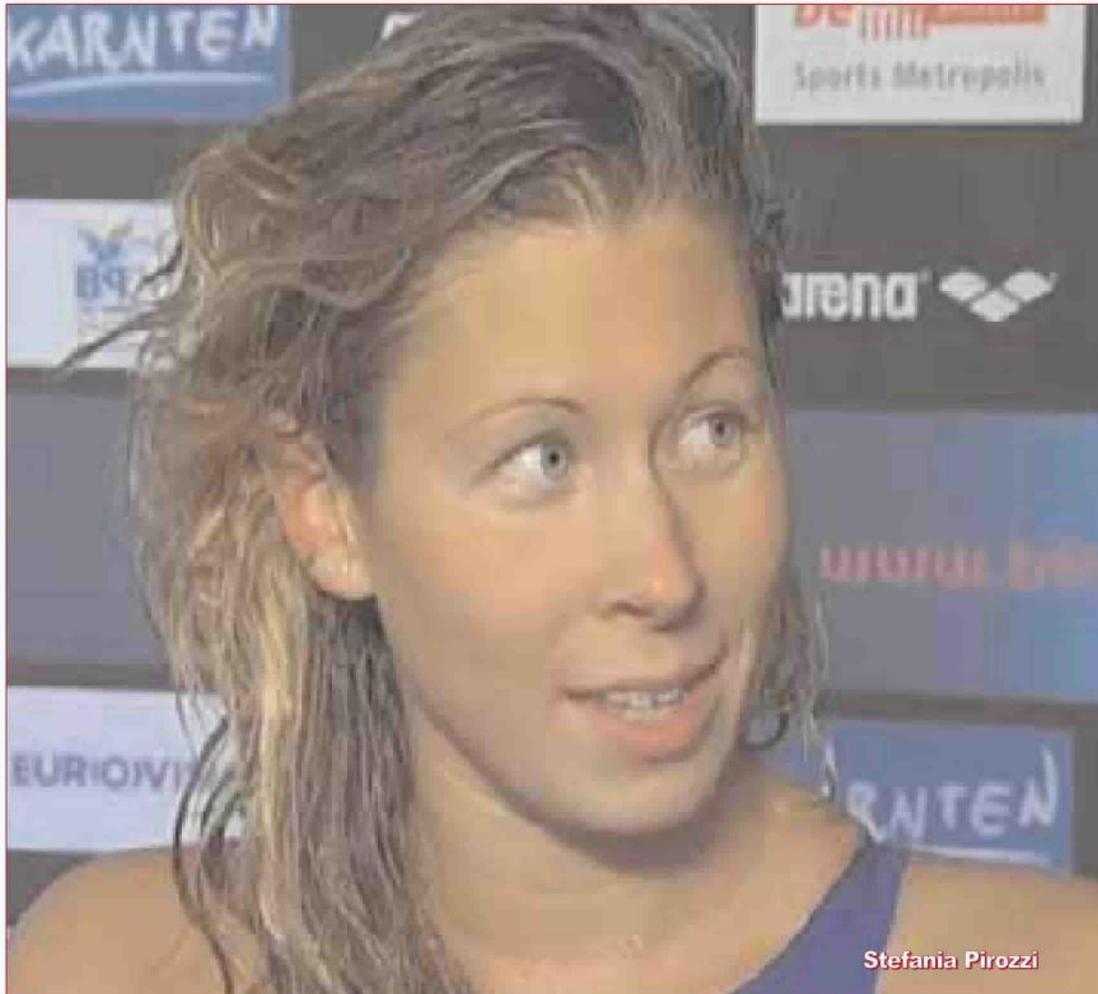


La campionessa sannita al Gran Premio Italia di Massarosa vince i 400 misti migliorando il suo personale di oltre 3 secondi

Pirozzi subito a ritmo da record

Stefania nuota in 4'33"28, terza prestazione italiana di sempre. Buon biglietto da visita per i mondiali di Doha



Stefania Pirozzi

● Luca Maio

Si può dire che per il nuoto è già cominciata la stagione 2015. E per Stefania Pirozzi è cominciata la stagione delle definitive consacrazioni, dopo lo splendido oro in staffetta degli europei di Berlino.

Per la campionessa sannita questa nuova annata agonistica è cominciata con il classico Gran Premio Italia, meeting internazionale che stavolta si è disputato a Massarosa, in provincia di Lucca, per l'indisponibilità della piscina di Viareggio, storico teatro della manifestazione.

Ebbene per la Pirozzi è subito arrivato un grande risultato: il record personale sui 400 misti. Stefania ha vinto la gara nel tempo di 4'33"28, con un miglioramento di oltre 3 secondi

rispetto al suo precedente record, che risaliva al 2011.

E per di più la prestazione di sabato in Toscana rappresenta la terza prestazione italiana di sempre sui 400 misti.

Insomma, una Stefania Pirozzi in grande spolvero malgrado venisse da un periodo di duri carichi di lavoro. Il che fa ben sperare anche per i prossimi campionati del mondo in vasca corta, che si svolgeranno a Doha, in Qatar, dal 3 al 7 dicembre prossimo. Va anche detto che la Pirozzi nella rassegna iridata non dovrebbe gareggiare sui 400 misti, ma sui 200 farfalla oltre che nella staffetta. Ma indipendentemente da quelli che saranno i suoi impegni a Doha, rimane una prestazione davvero superlativa per la sirenetta sannita, che adesso gareggia sotto le

insegne delle Fiamme Oro.

Il 4'33"28 di Massarosa è anche la decima prestazione mondiale dell'anno. Per quanto riguarda le graduatorie italiane, meglio di Stefania hanno fatto solo Alessia Filippi, primatista italiana col 4'26"06 ottenuto nel 2008 a Rijeka, e Francesca Segat che nella stessa gara in Slovenia nuotò in 4'27"12. Ma queste due prestazioni sono state ottenute quando ancora si usavano i famosi costumoni che tanti vantaggi hanno dato ai nuotatori. Dunque, con i costumi tradizionali che si usano oggi, si può ben dire che il tempo della Pirozzi è il migliore italiano all time.

La gara della campionessa europea di staffetta a Massarosa è stata brillante soprattutto nella prima frazione, quella a farfalla,

che Stefania ha percorso in 1'01''03. Qualche piccola difficoltà a dorso, dove la frazione della Pirozzi è stata di 1'08''92, mentre a rana, dove di solito la sannita soffre, c'è stato un parziale più che buono di 1'19''92. La campionessa di Apollosa ha poi chiuso la sua fatica con la frazione a stile libero in 1'03''58.

Insomma, parziali che denotano le grandi potenzialità di Stefania, ma che possono essere ancora migliorati da un talento straordinario come quello della nostra sirenetta.

Dunque, anche ai prossimi mondiali di Doha c'è da attendersi una partecipazione da protagonista per la nuotatrice campana, che sta continuando ad allenarsi presso il centro tecnico federale di Ostia, sotto la guida di Stefano Morini.

Al Gran Premio Italia la Pirozzi ha gareggiato anche sui 200 farfalla, la distanza sulla quale vinse l'argento agli europei in corta di tre anni fa. Un impegno affrontato solo poche ore dopo quello dei 400 misti. Nella gara che vedrà la sannita sicura protagonista ai prossimi mondiali di Doha, Stefania ha chiuso al secondo posto in 2'07''81. Prestazione comunque di ottimo livello, ma un po' oscurata dalla super gara di Alessia Polieri, che ha vinto in 2'05''69, record personale eguagliato.